



Giovani, la speranza dentro e sotto la pelle

LE SCHEDE
SULL'ARGOMENTO

- 45 - IL DEMONE DELLA FELICITÀ
- 46/48 - ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ
- 49/52 - FELICI CON GLI ALTRI
- 53/56 - FELICI PER GLI ALTRI
- 57/61 - FELICI CON SE STESSI

da: *dimensioni nuove*, rivista mensile Elledici
articoli di PAOLA BUSSO

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

61

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Desiderare Sperare

Realizzare

GIOVANI

Felici CON se stessi

In questo QUARTO DOSSIER proseguiamo il viaggio verso il centro di noi stessi. Scopriremo quali sono i modelli più comuni che plasmano la nostra vita interiore, come si sono formati, e come sostengono la nostra esistenza, per giungere, infine, a identificare le sei esigenze fondamentali del nostro equilibrio.

LE SCHEDE
SULL'ARGOMENTO

- 57 - NOI E IL MONDO
- 58 - I MODELLI INTERIORI
- 59 - UNA LEGGE FONDAMENTALE
- 60 - I PILASTRI DELLA VITA INTERIORE
- 61 - DESIDERARE SPERARE REALIZZARE

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

DECIDERSI PER QUALCHE COSA.

Molte delle nostre energie interiori sono sprecate in rivoli di false speranze e inutili desideri.



- ✓ Quante volte diciamo: «Ah come vorrei fare questo, fare quello, essere lì o andare là!»? Questo è soltanto un **DESIDERIO**.
- ✓ Quando ci diciamo: «Forse riuscirò, almeno una volta nella vita a fare questo o quello», esprimiamo solo una nostra **SPERANZA**.

Persistere in queste situazioni non fa altro che rafforzare la nostra condizione di insoddisfatti. Oltre al fatto che rafforziamo il nostro sentimento di impotenza.

- ✓ **Dobbiamo, invece, decidersi per qualche cosa. Solo così possiamo utilizzare l'energia interiore per REALIZZARE realmente qualcosa. In questo modo le nostre intenzioni diventano chiare.**

Invece, fino a tanto che esprimiamo desideri e speranze, le nostre intenzioni rimangono confuse!

Questo passaggio è doloroso, perché **preferiamo vivere nel mondo dei desideri, invece che scendere in quello della realtà. Perché** fino a che rimaniamo nel mondo dei desideri e delle speranze **avremo sempre una scusa per non agire, per non prendere la nostra vita nelle mani.** Potremo sempre dire che siamo stati sfortunati.

“**Decidersi per**” implica naturalmente sbarazzarsi del mondo dei desideri e abbracciare il mondo vero: quello della propria unica e insostituibile vita. **Ossia diventare adulti.**

Comprendiamo che **non possiamo delegare a nessuno il compito della nostra felicità.** Comprendiamo anche che una società dove gli stimoli sono eccessivi e i desideri vengono amplificati, non può essere una società sana.

Per quanto paradossale possa sembrare, all'aumentare dei desideri corrisponde solo l'aumento delle nostre incapacità nel realizzarne anche uno solo.

Desiderare Sperare Realizzare

PIÙ SONO I DESIDERI PIÙ CRESCONO GLI OSTACOLI VERSO LE NOSTRE FELICITÀ.



Le decisioni della nostra vita non possono essere infinite tanto quanto lo sono i nostri desideri.

Dobbiamo, invece, concentrarci su poche, essenziali e sobrie scelte e in quelle scelte convogliare le nostre energie. Più ci concentriamo su pochi obiettivi essenziali, concreti e verificabili più diminuiscono gli ostacoli per la loro realizzazione.

- ✓ **Ma come posso riconoscere questi ostacoli?**
- ✓ **Come posso superarli?**
- ✓ **Come posso scoprire il mio potenziale?**

Perché **è di questa energia che ho bisogno.** Senza di essa non potrò mai passare dalle parole ai fatti, dalla comprensione dei miei problemi alla loro soluzione. Questa energia **si trova dentro di noi.**

Gli altri, un gruppo, una lettura – anche questa – può solo aiutarci a vedere la porta che dobbiamo aprire, ma mai nessuno aprirà quella porta al posto nostro. **Perché l'energia per realizzare ciò che noi siamo ci è già stata data da Dio.**

Nessuno ha il potere di togliercela ma, nello stesso tempo, nessuno può sostituirsi a noi nel vivere la nostra identità.

E come **questa energia è già presente in noi,** così la nostra identità (leggi felicità) non è qualcosa che ci verrà data nel futuro, ma **è qualcosa che possiamo già realizzare ora.**

educare



Dire: «Sono alla ricerca della mia identità», significa dire: «Sono infelice».

Perché la nostra identità È ORA, la nostra energia per essere noi stessi È ORA, la nostra felicità È ORA.